

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
DIREZIONE GENERALE

FONDO PER LA PREVIDENZA  
DEGLI ADDETTI ALLE ABOLITE  
IMPOSTE DI CONSUMO

RENDICONTO ANNO 2004

## RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2004 del Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo evidenzia entrate per 20 mln e uscite per 163 mln; la differenza fra le due poste di 143 mln, a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972, è interamente coperta dal trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, al fine di assicurare l'equilibrio della Gestione.

Per una visione immediata dell'andamento del Fondo, nella tabella che segue vengono riportate le risultanze sintetiche dell'ultimo quinquennio.

ANNO	ENTRATE			USCITE
	AL NETTO DEL CONTRIBUTO DELLO STATO	CONTRIBUTO DELLO STATO	TOTALE	
	(in milioni di euro)			
<b>2000</b>	20	123	143	143
<b>2001</b>	18	127	145	145
<b>2002</b>	17	133	150	150
<b>2003</b>	17	137	154	154
<b>2004</b>	20	143	163	163

Per favorire l'analisi delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2004, raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno e con quelli accertati per l'anno 2003.

## SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

DESCRIZIONE	( in migliaia di euro)			CONSUNTIVO 2004
	CONSUNTIVO 2003	PREVENTIVO 1° nota var.ne 2004	PREVENTIVO AGGIORNATO 2004	
<b>ENTRATE:</b>				
Contributi ordinari .....	14.306	10.385	10.174	17.860
Quote di partecipazione degli iscritti.....	116	221	46	119
Redditi e proventi patrimoniali.....	1	0	1	1
Trasferimenti da altre gestioni Inps.....	20	10	20	22
Poste correttive e compensative di uscite .....	1.283	600	600	1.350
Entrate non classificabili in altre voci.....	29	2	4	32
Proventi per alienazione del diritto di opzione su acquisto azioni	0	0	0	1
Canone d'uso netto immobili strumentali.....	3	3	4	3
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	879	0	0	-
Prelievi da accantonamenti vari.....	7	5	5	5
<b>TOTALE DELLE ENTRATE.....</b>	<b>16.644</b>	<b>11.226</b>	<b>10.854</b>	<b>19.393</b>
<b>Trasferimento dalla G.I.A.S.....</b>	<b>137.442</b>	<b>143.216</b>	<b>144.486</b>	<b>143.415</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO.....</b>	<b>154.086</b>	<b>154.442</b>	<b>155.340</b>	<b>162.808</b>
<b>USCITE:</b>				
Spese per prestazioni istituzionali.....	149.257	149.804	150.797	156.967
Trasferimenti passivi.....	1.363	1.127	760	2.266
Spese di amministrazione .....	1.026	940	1.023	974
Oneri finanziari.....	2.364	2.520	2.694	2.506
Contributo conto interessi agli inquilini.....	0	6	2	2
Oneri tributari.....	31	27	32	31
Poste correttive e compensative di entrate .....	7	13	30	30
Uscite non classificabili in altre voci.....	2	5	2	5
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	0	0	0	0
Svalutazione e deprezzamenti.....	36	0	0	27
<b>TOTALE DELLE USCITE.....</b>	<b>154.086</b>	<b>154.442</b>	<b>155.340</b>	<b>162.808</b>

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato il Fondo nell'esercizio 2004, si forniscono alcune delucidazioni relative alle voci di bilancio più significative.

**Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti** – Determinati in 18 mln sono suddivisi tra contributi relativi al trattamento di pensione e quelli per il trattamento di fine rapporto. Presentano un notevole incremento rispetto al consuntivo del 2003 (4 mln) derivante da un consistente accertamento effettuato nel corso del 2004.

**Quote di partecipazione degli iscritti** – Pari a 119 mgl, attengono per 91 mgl ai valori capitali di riscatto. I rimanenti 28 mgl si riferiscono ai proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensioni e redditi da lavoro e a quelli connessi con l'estensione su base volontaria del regime di totale cumulabilità tra pensione e redditi da lavoro prevista dall'art. 44 della L.289/2002.

**Poste correttive e compensative delle uscite** – Figurano per 1 mln, riguardano i recuperi di rate di pensione effettuati a seguito di ricostituzioni pensionistiche.

**Entrate non classificabili in altre voci** – Accertate in complessivi 32 mgl, comprendono partite di varia natura di cui si fornisce l'analisi nell'allegato n. 3.

**Prelievi da riserve tecniche e fondi di accantonamento vari** - Ammontano a complessivi 5 mgl e riguardano il prelievo dal fondo di copertura degli oneri derivanti dalla applicazione della legge n. 336/1970, per fronteggiare le uscite dell'anno.

**Spese per prestazioni istituzionali** - L'onere per la voce in esame, analizzato nell'allegato n. 4, ammonta a complessivi 156,967 mln con un aumento di 7,710 mln rispetto all'esercizio 2003. Esso attiene per 141,218 mln a rate di pensioni e per 15,749 mln al trattamento di fine rapporto. La voce è completata dall'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità.

L'importo per rate di pensioni è al netto della parte di natura non previdenziale (6,521 mln) posta a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, nonché dell'onere per l'assegno al nucleo familiare (491 mgl) a carico della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti.

L'incremento del predetto onere contempera la diminuzione del numero delle pensioni vigenti ed il più elevato importo medio annuo delle stesse, anche per effetto della perequazione automatica attribuita nella misura del 2,5%.

L'onere relativo al trattamento di fine rapporto presenta un aumento, rispetto al 2003, di 4,413 mln.

Nei prospetti che seguono si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 2003 e 2004 e delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

**PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 2003 E 2004**

<b>ANNO</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>NUMERO</b>	<b>IMPORTO ANNUO</b>	<b>IMPORTO MEDIO ANNUO</b>
<b>2003</b>	<b>Vecchiaia</b>	197	3.930.520	19.952
	<b>Invalidità</b>	5	77.658	15.532
	<b>Superstiti</b>	156	1.525.800	9.781
	<b>Totale</b>	<b>358</b>	<b>5.533.978</b>	<b>15.458</b>
<b>2004</b>	<b>Vecchiaia</b>	202	3.988.225	19.744
	<b>Invalidità</b>	3	60.754	20.251
	<b>Superstiti</b>	165	1.605.053	9.728
	<b>Totale</b>	<b>370</b>	<b>5.654.032</b>	<b>15.281</b>

**PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2003 E 2004**

<b>ANNO</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>NUMERO</b>	<b>IMPORTO ANNUO</b>	<b>IMPORTO MEDIO ANNUO</b>
<b>2003</b>	<b>Vecchiaia</b>	5.728	99.533.219	17.377
	<b>Invalidità</b>	107	1.456.342	13.611
	<b>Superstiti</b>	4.374	40.736.118	9.313
	<b>Totale</b>	<b>10.209</b>	<b>141.725.679</b>	<b>13.882</b>
<b>2004</b>	<b>Vecchiaia</b>	5.669	101.818.455	17.961
	<b>Invalidità</b>	98	1.407.646	14.364
	<b>Superstiti</b>	4.259	40.679.878	9.552
	<b>Totale</b>	<b>10.026</b>	<b>143.905.980</b>	<b>14.353</b>

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

<b>anno</b>	<b>Iscritti</b>	<b>Pensioni</b>	<b>Contributi(*)</b>	<b>Prestazioni</b>	<b>Rapporto Iscritti Pensioni</b>	<b>Rapporto Contributi Prestazioni</b>
			(in milioni di euro)			
<b>2000</b>	1.790	10.545	20	138	0,17	0,14
<b>2001</b>	1.610	10.520	16	140	0,15	0,12
<b>2002</b>	1.190	10.342	14	144	0,12	0,10
<b>2003</b>	985	10.209	14	149	0,10	0,09
<b>2004</b>	773	10.026	18	157	0,08	0,11

(\*) Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti".

**Trasferimenti passivi** - Quantificati in complessivi 2,266 mln, sono costituiti:

- per 2,121 mln dai trasferimenti allo Stato e ad altri Enti, come analizzato nell'allegato n. 5;
- per 96 mgl dai trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS, prevalentemente per valori di copertura di periodi assicurativi;
- per 1 mgl dal trasferimento alla gestione dei parasubordinati dei proventi di cui all'art.44 della legge n. 289/2002;
- per 48 mgl al contributo di solidarietà, dovuto ai sensi della legge n. 41/1986, a beneficio del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

**Spese di amministrazione** - L'importo, stimato in 974 mgl è costituito per 965 mgl quale quota parte delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto ed attribuite alle gestioni in base ai criteri previsti dall'art. 31 del Regolamento di contabilità dell'I.N.P.S. e per 9 mgl dalle spese connesse alla gestione e alla vendita degli immobili cartolarizzati.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, i dati delle predette spese rilevate negli anni 2003 e 2004.

## SPESE DI AMMINISTRAZIONE

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2003 (in migliaia di euro)	CONSUNTIVO 2004 (in migliaia di euro)
	(migliaia di euro)	
SPESE PER IL PERSONALE..... (dirette e indirette)	665	612
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI: (dirette)	140	148
Amministrazione postale - Banche.....	118	124
Altri Enti.....	22	24
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	23	21
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO PULIZIA, VIGILANZA MANUTENZ. E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI...	53	49
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI..... (dirette)	1	1
SPESE LEGALI (dirette).....	41	23
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI..... (comprese quote ammortamento)	39	39
ALTRE SPESE (dirette e indirette).....	119	113
<b>TOTALE.....</b>	<b>1.081</b>	<b>1.006</b>
MENO RECUPERI.....	53	33
MENO RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI.....	21	8
<b>TOTALE NETTO.....</b>	<b>1.007</b>	<b>965</b>



**Oneri finanziari** - Iscritti per 2,506 mln riguardano:

per 2,155 mln gli interessi passivi maturati sul conto corrente intrattenuto con l'INPS a causa dell'esposizione deficitaria del Fondo e regolati al saggio d'interesse pari al 2,86 per cento, secondo i criteri previsti dall'art.34 del già citato Regolamento di contabilità;  
per 351 mgl gli interessi passivi su prestazioni arretrate.

**Risultato di esercizio** - Il disavanzo di esercizio risultante dal conto economico, pari a 143,415 mln, non viene evidenziato nel prospetto di bilancio in quanto coperto dal trasferimento dalla "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali", rilevato tra le entrate.

\* \* \* \* \*

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine del 2004.

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		Variazioni
	1° gennaio	31 dicembre	
	(migliaia di euro)		
<b>ATTIVITA'</b>			
- Quote part. Immobili strumentali.....	54	29	-25
- Residui attivi.....	2.504	5.658	3.154
- Ratei attivi.....	1.590	1.283	-307
-Crediti di finanziamento .....	443	6.992	6.549
- Poste rettificative del passivo.....	1.392	1.392	0
<b>TOTALE ATTIVITA'.....</b>	<b>5.983</b>	<b>15.354</b>	<b>9.371</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
Debito in c/c verso l'INPS.....	2.406	10.993	8.587
-Residui passivi.....	1.702	2.478	776
-Debiti verso altre gestioni INPS.....	1.400	1.398	-2
-Ratei passivi.....	361	348	-13
-Rimanenze passive di esercizio.....	14	9	-5
-Poste rettificative dell'attivo.....	100	128	28
<b>TOTALE PASSIVITA'.....</b>	<b>5.983</b>	<b>15.354</b>	<b>9.371</b>

Circa le principali voci dello stato patrimoniale si segnala quanto segue.

**Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali adibiti ad uffici** - L'importo di 29 mgl rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto attribuita al Fondo, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

**Residui attivi** - Figurano per complessivi 5,658 mln ed attengono:

- per 4,301 mln ai crediti ceduti alla S.C.C.I. s.p.a;
- per 151 mgl al credito verso gli Enti datori di lavoro per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle leggi nn. 336/1970 e 297/1982;
- per 1,206 mln al credito per prestazioni da recuperare.

Si nota un consistente incremento dei crediti ceduti rispetto al consuntivo 2003 (2,946 mln) dovuto essenzialmente ad un accertamento dell'anno corrente relativo ad esercizi precedenti.

**Ratei attivi** - Accertati in 1 mln afferiscono ai contributi relativi all'ultimo periodo dell'anno da riscuotere nel mese di gennaio dell'anno successivo.

**Crediti di Finanziamento** - Ammontano a 7 mln e riguardano crediti verso la Consap spa per il finanziamento anticipato delle prestazioni di capitale erogate dalla predetta società.

**Debito in conto corrente verso l'Inps** - Risulta pari a 11 mln, con un aumento di 9 mln rispetto al debito di inizio anno.

**Residui passivi** - Risultano per complessivi 2,478 mln, e sono costituiti principalmente da debiti verso beneficiari di prestazioni (2,307 mln). Completano la voce i debiti verso lo Stato ed altri Enti, il debito verso la Consap e il debito connesso all'operazione di cessione dei crediti contributivi.

**Ratei passivi** - L'importo di 348 mgl. riguarda oneri per rate di pensioni rimaste da liquidare al 31 dicembre 2004 (297 mgl.) e contributi di pertinenza della Consap (51 mgl.).

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA  
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

## RENDICONTO

## FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO

## STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004

ATTIVITA'	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
<b>1 QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI .....</b>	<b>54.402</b>	<b>29.442</b>	<b>-24.960</b>
<b>2 RESIDUI ATTIVI :</b>	<b>2.503.996</b>	<b>5.658.378</b>	<b>3.154.382</b>
Crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a:			
. per il trattamento di pensione.....	884.158	2.878.966	1.994.808
. per le prestazioni di capitale.....	470.786	1.422.332	951.546
Altri crediti:			
Credito verso Enti datori di lavoro per copertura oneri derivanti dall' applicazione delle leggi n.336/1970 e n.824/1971:			
.per benefici pensionistici .....	71.803	71.803	0
.per maggiori prestazioni di capitale .....	72.993	72.993	0
Credito verso Enti datori di lavoro per copertura oneri derivanti dall' applicazione legge n. 297/1982.....	6.249	6.249	0
Crediti per prestazioni da recuperare:			
. per il trattamento di pensione.....	774.807	982.835	208.028
. per le prestazioni di capitale.....	223.200	223.200	0
<b>3 RATEI ATTIVI:</b>			
Contributi dell'anno con scadenza nell'anno successivo:	<b>1.589.953</b>	<b>1.283.286</b>	<b>-306.667</b>
. per il trattamento di pensione .....	1.074.921	867.593	-207.328
. per le prestazioni di capitale.....	515.032	415.693	-99.339
<b>4 CREDITI DI FINANZIAMENTO:</b>	<b>443.433</b>	<b>6.991.568</b>	<b>6.548.135</b>
. verso il F.do Integr. di cui al Regolamento 20/10/39.....	277.250	6.991.568	6.714.318
. verso la CONSAP, per contributi assicurazione mista.....	166.183	0	-166.183
<b>5 POSTE RETTIFICATIVE DEL PASSIVO:</b>			
Presunta insussistenza debito verso ex F.do Sociale art.5 della legge n. 903/1965.....	<b>1.391.760</b>	<b>1.391.760</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE DELLE ATTIVITA' .....</b>	<b>5.983.544</b>	<b>15.354.434</b>	<b>9.370.890</b>

	P A S S I V I T A'	C o n s i s t e n z a		V a r i a z i o n i
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
<b>1</b>	<b>DEBITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS.....</b>	<b>2.406.152</b>	<b>10.992.514</b>	<b>8.586.362</b>
<b>2</b>	<b>RESIDUI PASSIVI :</b>	<b>1.701.998</b>	<b>2.478.448</b>	<b>776.450</b>
	Debito verso lo Stato:			
	. per somme da trasferire al SSN ai sensi dell'art. 69 lett.b) della legge n. 833/1978.....	1.422	1.422	0
	. per somme da trasferire al Min/sterio Tesoro, secondo il disposto dell'art.1 della legge n. 641/1978.....	1.140	2.383	1.243
	Debito verso la Consap per contributi assicurazione mista.....	0	44.918	44.918
	Debito verso gli IPAS per contribuzioni.....	31.076	32.682	1.606
	Debiti per oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi di cui all'art.13 della legge n.448/1998 e successive modificazioni.....	90.190	90.190	0
	Debiti verso beneficiari di prestazioni.....	1.578.170	2.306.853	728.683
<b>3</b>	<b>DEBITO VERSO ALTRE GESTIONI DELL'INPS:</b>	<b>1.400.184</b>	<b>1.398.559</b>	<b>-1.625</b>
	Contributo di solidarieta' al FPLD ai sensi dell'art. 25 della legge n. 41/1986...	8.424	6.799	-1.625
	Contributo all'ex Fondo Sociale ai sensi dell'art.5 della legge n.903/1965..	1.391.760	1.391.760	0
<b>4</b>	<b>RATEI PASSIVI ( All.n.1 ) .....</b>	<b>360.715</b>	<b>348.331</b>	<b>-12.384</b>
<b>5</b>	<b>RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO:</b>			
	Fondo per la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione delle leggi n.336/1970 e n.824/1971 .....	<b>13.770</b>	<b>8.813</b>	<b>-4.957</b>
<b>6</b>	<b>POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:</b>			
	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare .....	<b>100.725</b>	<b>127.769</b>	<b>27.044</b>
	<b>TOTALE DELLE PASSIVITA' .....</b>	<b>5.983.544</b>	<b>15.354.434</b>	<b>9.370.890</b>

## I SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà - Carlo Conte

Michele Pisanello - Teodosio Zeuli

## IL PRESIDENTE

GIAN PAOLO SASSI

## FONDO DI PREVIDENZA DEGLI ADDETTI ALLE ABOLITE IMPOSTE DI CONSUMO

## ENTRATE E USCITE DELL'ESERCIZIO 2004

ENTRATE		PREVENTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2004	2004	2004
		1 ^ nota di var.ne	aggiornato	
<b>1</b>	<b>CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (all.n.2).....</b>	<b>10.673.438</b>	<b>10.339.530</b>	<b>18.167.103</b>
<b>2</b>	<b>QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI</b>	<b>221.000</b>	<b>45.733</b>	<b>119.011</b>
	- Riserve e valori capitali di riscatto.....	201.000	25.733	90.659
	- Proventi per divieto di cumulo tra pensione e reddito di lavoro.....	20.000	20.000	22.106
	- Proventi connessi con l'estens.ne del regime di totale cumulab.tà della pens. con redditi da lavoro art.44,c.2, della legge n.289/2002.....	0	0	4.850
	- Proventi a sanatoria di periodi di totale o parziale incumu.tà della pensione con redditi da lavoro art.44,c3, della legge n.289/2002.....	0	0	1.396
<b>3</b>	<b>REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI</b>	<b>155</b>	<b>689</b>	<b>949</b>
	- Interessi Postali.....	155	689	949
<b>4</b>	<b>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE</b>	<b>600.000</b>	<b>600.000</b>	<b>1.350.504</b>
	- Recupero di prestazioni.....	600.000	600.000	1.350.504
<b>5</b>	<b>ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (all.n.3).....</b>	<b>2.118</b>	<b>3.863</b>	<b>31.574</b>
	<b>COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....</b>	<b>11.496.711</b>	<b>10.989.815</b>	<b>19.669.141</b>
<b>6</b>	<b>TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS</b>			
	- Valori per la copertura di periodi assicurativi trasferiti dal F.P.L.D. ....	20.000	20.000	21.570
<b>7</b>	<b>PROVENTI PER ALIENAZIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE SU ACQUISTO AZIONI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>633</b>
<b>8</b>	<b>CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....</b>	<b>3.691</b>	<b>3.691</b>	<b>3.416</b>
<b>9</b>	<b>PRELIEVI DA RISERVE TECNICHE E FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI</b>	<b>4.957</b>	<b>4.957</b>	<b>5.118</b>
	-Prelievo dal Fondo di copertura legge n. 336/1970.....	4.957	4.957	4.957
	-Prelievo dal Fondo sval.ne crediti prestazioni da recuperare.....	0	0	161
<b>10</b>	<b>STORNI RATEI PASSIVI INIZIALI</b>	<b>360.715</b>	<b>360.715</b>	<b>360.715</b>
	- per prestazioni (all.n.4).....	296.751	296.751	296.751
	- trasferimenti passivi (all.n.5).....	63.964	63.964	63.964
<b>11</b>	<b>ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI</b>			
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all.n.2).....	1.424.350	1.424.350	1.283.286
<b>12</b>	<b>TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO GESTIONI PREVIDENZIALI</b>			
	- Copertura disavanzo di esercizio - art. 17 D.P.R. n. 649/1972.....	143.606.200	144.485.673	143.414.536
	<b>COMPONENTI ECONOMICHE.....</b>	<b>145.419.913</b>	<b>146.299.386</b>	<b>145.089.274</b>
	<b>TOTALE DELLE ENTRATE.....</b>	<b>156.916.624</b>	<b>157.289.201</b>	<b>164.758.415</b>

U S C I T E		PREVENTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
		2004	2004	2004
		1^nota di var.ne	aggiornato	
<b>1</b>	<b>SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all.n.4)</b>	<b>149.805.494</b>	<b>150.815.143</b>	<b>156.966.684</b>
	- Pensioni .....	138.263.857	138.863.499	141.217.844
	- Onere per prestazioni di capitale.....	11.541.637	11.951.644	15.748.840
<b>2</b>	<b>TRASFERIMENTI PASSIVI (all.n.5).....</b>	<b>682.289</b>	<b>617.593</b>	<b>2.132.844</b>
<b>3</b>	<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.000</b>	<b>200.000</b>	<b>350.725</b>
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	1.000	200.000	350.725
	- Oneri derivanti da cessione di crediti contributivi (art.13 legge 448/1998 e successive modificazioni).....	0	0	0
<b>4</b>	<b>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE</b>	<b>13.000</b>	<b>30.000</b>	<b>30.113</b>
	- Rimborsi di contributi.....	13.000	30.000	29.824
	-Rimb.per cum.pens red. Lav.art.44c.2 L. 289/02.....	0	0	289
<b>5</b>	<b>USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>	<b>4.906</b>	<b>1.706</b>	<b>4.557</b>
	-Riv.ne monetaria su prestazioni arretrate.....	4.906	1.706	2.340
	-Varie.....	0	0	2.217
	<b>COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....</b>	<b>150.506.689</b>	<b>151.664.442</b>	<b>159.484.923</b>
<b>6</b>	<b>SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>933.287</b>	<b>1.013.912</b>	<b>964.752</b>
<b>7</b>	<b>SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI.....</b>	<b>6.667</b>	<b>9.257</b>	<b>8.859</b>
<b>8</b>	<b>INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS.....</b>	<b>2.518.515</b>	<b>2.493.594</b>	<b>2.155.093</b>
<b>9</b>	<b>ONERE PREVENZIONE CURA INVALIDITA'- PRESTAZIONI ECONOMICHE E ACCESSORIE (all.n.4).....</b>	<b>0</b>	<b>1.249</b>	<b>494</b>
<b>10</b>	<b>CONTRIBUTO CONTO INTERESSI AGLI INQUILINI.....</b>	<b>6.095</b>	<b>1.582</b>	<b>2.405</b>
<b>11</b>	<b>ONERI TRIBUTARI.....</b>	<b>27.050</b>	<b>31.557</b>	<b>31.276</b>
<b>12</b>	<b>TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS</b>	<b>456.161</b>	<b>148.662</b>	<b>144.964</b>
	- FPLD, per contributo solidarietà art. 25, L. n. 41/1986.....	54.260	53.155	48.349
	- Valori di copertura periodi assicurativi.....	401.901	95.507	96.000
	- Alla gestione Parasubordinati: proventi di cui all'art.44 c. 2 e 3 L 289/2002	0	0	615
<b>13</b>	<b>VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>161</b>
	- Elim/ni residui attivi insuss. crediti prest. da recuperare.....	0	0	161
<b>14</b>	<b>SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27.204</b>
	- Assegnazione al Fondo sval. crediti prestazioni da recuperare.....	0	0	27.204
<b>15</b>	<b>STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI</b>	<b>2.084.801</b>	<b>1.589.953</b>	<b>1.589.953</b>
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all.n.2).....	2.084.801	1.589.953	1.589.953
<b>16</b>	<b>ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI</b>	<b>377.359</b>	<b>334.993</b>	<b>348.331</b>
	- per prestazioni (all.n.4).....	309.000	277.692	296.705
	- per trasferimenti passivi (all.n.5).....	68.359	57.301	51.626
	<b>COMPONENTI ECONOMICHE.....</b>	<b>6.409.935</b>	<b>5.624.759</b>	<b>5.273.492</b>
	<b>TOTALE DELLE USCITE.....</b>	<b>156.916.624</b>	<b>157.289.201</b>	<b>164.758.415</b>



## FONDO DI PREVIDENZA DAZIERI

## SITUAZIONE CONTABILE DEL FONDO INTEGRAZIONE E DELL'ASSICURAZIONE MISTA SULLA VITA

ESERCIZIO 2004

ENTRATE		USCITE		
1	Residuo delle anticipazioni non utilizzate.....	277.250	1 Premi per assicurazioni miste e di capitalizzazione.....	518.536
2	Anticipazioni afferenti l'assicurazione mista sulla vita (art.3 conv).....	518.536	2 Indennità licenziamento pagate agli iscritti per:	
			a) riserve matematiche	2.326.894
			b) liquidazioni ordinarie (")	15.313.880
			c) esodo	--
3	Anticipazioni afferenti le prestazioni integrative (art. 4 conv.).....	22.463.158	3 Somme pagate iscritti per indennità licenziamento applicazione L. 336/1970 - 824/1971 ex combattenti.....	0
4	Capitali assicurati e valori di riscatto corrisposti dalla CONSAP sulle polizze scadute, sinistrate, riscattate.....	2.135.164	4 Somme pagate iscritti per indennità licenziamento art.23 D.P.R 26/10/1972 n. 649 per anticipata risoluzione rapporto di lavoro.....	--
5	Prestazioni di capitale recuperate.....	4.308	5 Interessi e rivalutazioni monetarie.....	278.512
6	Varie: premio di fedeltà CONSAP.....	191.730	6 Anticipazioni.....	152.660
7	Recupero IRPEF.....	1.881	8 Spese legali.....	11.297
8	Interessi moratori.....	4.721	9 Pagamento competenza 2003.....	3.403
9	Arrotondamenti.....	2		
			<b>TOTALE DELLE USCITE.....</b>	<b>18.605.182</b>
			10 Residuo delle anticipazioni da utilizzare nell'esercizio successivo.....	<b>6.991.568</b>
	<b>TOTALE DELLE ENTRATE.....</b>	<b>25.596.750</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO.....</b>	<b>25.596.750</b>

## ALLEGATI

Allegato n.1

## R A T E I P A S S I V I

DESCRIZIONE	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre.....	296.751,34	296.704,61	-46,73
Contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita da trasferire alla CONSAP di competenza dell'anno con scadenza nell'anno successivo.....	63.963,63	51.626,39	-12.337,24
<b>TOTALI ...</b>	<b>360.714,97</b>	<b>348.331,00</b>	<b>-12.383,97</b>

## CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2004	PREVENTIVO 2004	CONSUNTIVO 2004			
	1^nota di var.ne (dato economico)	aggiornato (dato economico)	accertati	meno: rateo al 31.12.2003	piu': rateo al 31.12.2004	TOTALE (dato economico)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
Contributi per il trattamento di pensione.....	7.021.196,00	6.878.297,00	12.292.106,26	1.074.921,24	867.592,54	12.084.777,56
Contributi per il trattamento di fine rapporto.....	3.364.097,00	3.295.629,00	5.874.996,69	515.031,81	415.693,00	5.775.657,88
	<b>10.385.293,00</b>	<b>10.173.926,00</b>	<b>18.167.102,95</b>	<b>1.589.953,05</b>	<b>1.283.285,54</b>	<b>17.860.435,44</b>
Valori capitali e interessi giornalieri per copertura oneri ai sensi della L. 336/70:						
. per maggiori prestazioni di capitale.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
<b>TOTALE.....</b>	<b>10.385.293,00</b>	<b>10.173.926,00</b>	<b>18.167.102,95</b>	<b>1.589.953,05</b>	<b>1.283.285,54</b>	<b>17.860.435,44</b>

## ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

	PREVENTIVO 2004 1 ^ nota di var.ne	PREVENTIVO 2004 aggiornato	CONSUNTIVO 2004
Interessi di dilazione e differimento .....	0,00	0,00	8.292,94
Varie.....	2.118,00	3.863,00	23.281,09
<b>TOTALE.....</b>	<b>2.118,00</b>	<b>3.863,00</b>	<b>31.574,03</b>

## SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO 2004			
	1^ nota di var.ne (dato economico)	aggiornato (dato economico) (2)	impegnate (3)	meno: rateo al 31.12.03 (4)	più: rateo al 31.12.04 (5)	TOTALE (dato economico) (6=3-4+5)
<b>RATE DI PENSIONI</b>						
Onere complessivo.....	145.280.458,00	145.929.758,00	148.229.659,68	296.751,34	296.704,61	148.229.612,95
meno:						
-Assegno nucleo familiare a carico Gestione prestazioni temporanee lav. dipendenti.....	424.389,00	466.047,00	490.831,60	-	-	490.831,60
<b>netto.....</b>	<b>144.856.069,00</b>	<b>145.463.711,00</b>	<b>147.738.828,08</b>	<b>296.751,34</b>	<b>296.704,61</b>	<b>147.738.781,35</b>
<i>meno:</i>						
-Maggiori oneri pensionistici art. 23 D.P.R. n.649/1972.....	4.172.886,00	4.191.083,00	4.133.695,98	-	-	4.133.695,98
-Maggiorazioni ex comb.ti- art. 6 , L. 140/85 e 544/88.....	222.920,00	219.586,00	212.190,28	-	-	212.190,28
- aumento maggiorazioni sociali art. 38 L. 448/2001	44.511,00	72.309,00	39.743,64	-	-	39.743,64
-Miglioramenti pensioni - art. 2bis DL 22/12/90 convertito con legge n. 27/2/91, n. 59.....	1.692.989,00	1.680.430,00	1.650.928,24	-	-	1.650.928,24
-maggiore rivalutazione pensioni art.69 c.1 L388/2000	384.740,00	385.901,00	407.737,00	-	-	407.737,00
-maggiorazioni delle pensioni superiori al trattamento minimo - art.1, legge n. 544/1988.....	57.369	64.780,00	73.086,47	-	-	73.086,47
-somme aggiuntive tratt. Minimo art.70 L.388/2000.....	17.797,00	5.182,00	3.602,14	-	-	3.602,14
<b>Rate pensioni carico gestione.....</b>	<b>138.262.857,00</b>	<b>138.844.440,00</b>	<b>141.217.844,33</b>	<b>296.751,34</b>	<b>296.704,61</b>	<b>141.217.797,60</b>
<b>ONERE PRESTAZIONI CAPITALE.....</b>	<b>11.541.637,00</b>	<b>11.951.644,00</b>	<b>15.748.840,00</b>	-	-	<b>15.748.840,00</b>
<b>sub totale.....</b>	<b>149.804.494,00</b>	<b>150.796.084,00</b>	<b>156.966.684,33</b>	<b>296.751,34</b>	<b>296.704,61</b>	<b>156.966.637,60</b>
<b>PREVENZIONE CURA INVALIDITA' PREST. ECON. ACCESSORIE.....</b>	<b>0,00</b>	<b>1.249,00</b>	<b>494,09</b>	-	-	<b>494,09</b>
<b>TOTALE .....</b>	<b>149.804.494,00</b>	<b>150.797.333,00</b>	<b>156.967.178,42</b>	<b>296.751,34</b>	<b>296.704,61</b>	<b>156.967.131,69</b>

## TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1^ nota di var.ne 2004 (dato economico)	PREVENTIVO AGGIORNATO 2004 (dato economico)	impegnati	CONSUNTIVO 2004		
				meno: rateo al 31.12.03	più : rateo al 31.12.04	TOTALE (dato economico)
<b>ALLO STATO</b>						
-ai sensi dell'art.1 duodecies della legge 641/1978 (gia' contr.ne destinata all'ONPI).....	30.443,00	29.366,00	43.383,86	-	-	43.383,86
-per valori di copertura di periodi assicurativi.....	200.000,00	150.000,00	1.326.924,98	-	-	1.326.924,98
<b>TOTALE.....</b>	<b>230.443,00</b>	<b>179.366,00</b>	<b>1.370.308,84</b>	-	-	<b>1.370.308,84</b>
<b>AD ALTRI ENTI</b>						
-IPAS, per contribuzione.....	22.934,00	22.122,00	32.682,51	-	-	32.682,51
-Istituto Italiano Medicina Sociale per contribuzione.....	150,00	147,00	216,39	-	-	216,39
-CONSAP,per contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita.....	417.799,00	409.295,00	729.636,69	63.963,63	51.626,39	717.299,45
<b>TOTALE.....</b>	<b>440.883,00</b>	<b>431.564,00</b>	<b>762.535,59</b>	<b>63.963,63</b>	<b>51.626,39</b>	<b>750.198,35</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO.....</b>	<b>671.326,00</b>	<b>610.930,00</b>	<b>2.132.844,43</b>	<b>63.963,63</b>	<b>51.626,39</b>	<b>2.120.507,19</b>

## EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA



Nel corso del 2004 il Fondo di previdenza per il personale addetto alle abolite imposte di consumo non è stato influenzato da innovazioni legislative in campo contributivo.

Per quanto riguarda gli aspetti pensionistici il Fondo è stato interessato da alcune norme applicabili anche ad altre gestioni, come le disposizioni contenute nella legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria 2004).

In materia di benefici pensionistici per esposizione all'amianto si cita il decreto 27 ottobre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2004, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, riguardante "Attuazione dell'articolo 47 del decreto-legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n.326. Benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto".

Il decreto in esame, operando un raccordo tra le disposizioni contenute nell'articolo 47 della legge n.326 e quelle introdotte dall'articolo 3, comma 132, della legge 24 dicembre 2003, n.350 (legge finanziaria 2004), delinea le modalità di riconoscimento dei benefici pensionistici per lavoro svolto con esposizione all'amianto da parte degli Enti previdenziali erogatori delle prestazioni pensionistiche nonché le modalità di rilascio della certificazione attestante l'esposizione all'amianto da parte dell'INAIL, a ciò deputato dalle recenti disposizioni normative.

Il citato decreto, sulla base del combinato disposto della normativa sopra richiamata, prevede che hanno diritto ai benefici secondo la nuova disciplina, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione per il coefficiente di 1,25 ai soli fini dell'importo della prestazione pensionistica, i lavoratori che hanno svolto per un periodo non inferiore a dieci anni, alla data del 2 ottobre 2003, attività con esposizione all'amianto per periodi lavorativi non soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Nel contempo, lo stesso decreto dispone che hanno diritto ai benefici pensionistici secondo le previgenti disposizioni, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione all'amianto per il coefficiente di 1,5, sia ai fini del conseguimento del diritto a pensione, sia ai fini della determinazione del relativo importo, i lavoratori che, alla medesima data del 2 ottobre 2003, sono stati esposti, per un periodo superiore a dieci anni all'amianto, per periodi lavorativi soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Il decreto ministeriale fissa in 180 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso il termine per la presentazione della domanda all'INAIL per il riconoscimento dell'avvenuta esposizione all'amianto.

Ai fini del riconoscimento del beneficio pensionistico non è fissato alcun termine per la presentazione della domanda agli enti previdenziali di appartenenza.

La legge 3 agosto 2004, n. 206, reca "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice".

L'articolo 1, comma 1, stabilisce che "le disposizioni della presente legge si applicano a tutte le vittime degli atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, compiuti sul territorio nazionale o extranazionale, se coinvolgenti cittadini italiani nonché ai loro familiari superstiti".

L'articolo 2, comma 1, dispone che "ai fini della liquidazione della pensione e dell'indennità di fine rapporto o altro trattamento equipollente a chiunque subisca o abbia subito un'invalidità permanente di qualsiasi entità e grado in conseguenza di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, nonché alle vedove e agli orfani, si applica l'articolo 2 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni".

Si rammenta che la legge 24 maggio 1970, n. 336 reca "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati".

Il successivo comma 2, stabilisce che "è riconosciuto il diritto ad una maggiorazione della misura della pensione e ai relativi benefici sulla base dei criteri indicati dalla presente legge per coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge".

Il comma 3, dispone che "sono fatti salvi i trattamenti pensionistici di maggior favore derivanti da iscrizioni assicurative obbligatorie di lavoratori dipendenti, autonomi o liberi professionisti".

L'articolo 3, comma 1, dispone che "a tutti coloro che hanno subito un'invalidità permanente inferiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, è riconosciuto un aumento figurativo di dieci anni di versamenti contributivi utili ad aumentare, per una pari durata, l'anzianità pensionistica maturata, la misura della pensione, nonché il trattamento di fine rapporto o altro trattamento equipollente".

L'articolo 4, comma 1, stabilisce che "coloro che hanno subito un'invalidità permanente pari o superiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, sono equiparati, ad ogni effetto di legge, ai grandi invalidi di guerra di cui all'articolo 14 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915.

Il comma 2 prevede che in favore di tali soggetti "è riconosciuto il diritto immediato alla pensione diretta, calcolata in base all'ultima retribuzione

percepita integralmente dall'avente diritto e rideterminata secondo le previsioni di cui all'articolo 2, comma 2. I criteri di cui al comma 2 si applicano per la determinazione della misura della pensione di reversibilità o indiretta in favore dei superstiti in caso di morte della vittima di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice; tali pensioni non sono decurtabili ad ogni effetto di legge".

L'articolo 7, comma 1, stabilisce che "ai pensionati vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e ai loro superstiti e' assicurato l'adeguamento costante della misura delle relative pensioni al trattamento in godimento dei lavoratori in attivati' nelle corrispondenti posizioni economiche e con pari anzianita'".

L'articolo 15, comma 1, dispone che "i benefici di cui alla presente legge si applicano agli eventi verificatisi sul territorio nazionale a decorrere dal 1° gennaio 1961", e al comma 2 che "per gli eventi coinvolgenti cittadini italiani verificatisi all'estero, i benefici di cui alla presente legge si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2003".

L'articolo 16 pone a carico dello Stato l'onere derivante dall'attuazione della legge stessa.

In materia di perequazione automatica delle pensioni si fa presente che il decreto del 20 novembre 2004, emanato dal Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 10 dicembre 2004 conferma nella misura del 2,5 per cento l'aumento di perequazione automatica per l'anno 2004 già applicato in via previsionale.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
DIREZIONE GENERALE

FONDO DI PREVIDENZA  
PER IL PERSONALE DI VOLO  
DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA

RENDICONTO ANNO 2004

**RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

Il rendiconto dell'anno 2004 del Fondo di previdenza per il personale dipendente da aziende di navigazione aerea evidenzia:

- ◆ 183 mln di ENTRATE
- ◆ 244 mln di USCITE
- ◆ 61 mln di RISULTATO NEGATIVO DI ESERCIZIO di cui:

*87 mln di DISAVANZO ECONOMICO*

*26 mln di ASSEGNAZIONE AL FONDO DI RISERVA*

- ◆ 299 mln di ATTIVO NETTO PATRIMONIALE.

Per avere una immediata informazione dell'andamento del Fondo, nel prospetto che segue vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

**RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE**  
(in milioni)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIM.LE NETTA A FINE ANNO
2000	180	154	26	145
2001	179	152	27	172
2002	215	163	52	224
2003	314	178	136	360
2004	183	244	-61	299

Prima di procedere all'illustrazione delle più significative poste del bilancio si riportano, nella tabella che segue, in forma aggregata, i dati relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2004 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno ed accertati per il 2003;
- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2003 e 2004.

## sintesi della situazione economico-patrimoniale

	CONSUNTIVO	PREVENTIVO 2 0 0 4		CONSUNTIVO
	2 0 0 3	1 <sup>a</sup> nota variazione	aggiornato	2004
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA AD INIZIO ANNO</b>	<i>(in migliaia)</i>			
-Riserva obbligatoria.....	306.921	324.586	324.586	324.586
-Avanzo (+) disavanzo (-) patrimoniale.....	-83.159	35.181	35.181	35.181
totale.....	<b>223.762</b>	<b>359.767</b>	<b>359.767</b>	<b>359.767</b>
<b>ENTRATE</b>				
- Contributi datori di lavoro ed iscritti.....	191.831	178.244	185.949	170.153
- Quote di partecipazione degli iscritti.....	2.100	800	850	2.323
-Trasferimenti attivi.....	3.173	557	1.570	1.217
- Redditi e proventi patrimoniali.....	7.419	5.422	6.311	6.694
-Poste correttive e compensative delle uscite.....	2.819	1.250	1.250	2.169
- Entrate non classificabili in altre voci.....	158	82	158	531
- Canone d'uso netto immobili strumentali.....	4	4	5	4
- Variazioni patrimoniali straordinarie.....	106.244	0	0	0
totale delle entrate.....	<b>313.748</b>	<b>186.359</b>	<b>196.093</b>	<b>183.091</b>
<b>USCITE</b>				
- Spese per prestazioni istituzionali.....	167.207	194.656	185.649	216.106
- Trasferimenti passivi.....	3.938	2.582	4.633	3.818
- Spese di amministrazione.....	3.539	2.208	2.576	2.321
- Oneri finanziari.....	819	52	1.013	1.514
- Oneri tributari.....	447	316	217	50
- Poste correttive e compensative delle entrate.....	49	50	6.100	16.106
- Uscite non classificabili in altre voci.....	95	3	805	581
-Contributo in conto interessi agli inquilini	0	736	0	291
- Variazioni patrimoniali straordinarie.....	39	0	0	72
- Svalutazioni e deprezzamenti.....	1.610	915	486	2.671
totale delle uscite.....	<b>177.743</b>	<b>201.518</b>	<b>201.479</b>	<b>243.530</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>				
- Assegnazione alla riserva obbligatoria.....	17.665	15.250	7.470	26.522
- Avanzo (+); disavanzo (-).....	118.340	-30.409	-12.856	-86.961
totale.....	<b>136.005</b>	<b>-15.159</b>	<b>-5.386</b>	<b>-60.439</b>
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA A FINE ANNO</b>				
-Riserva obbligatoria.....	324.586	339.836	332.056	351.108
-Avanzo (+) disavanzo (-) patrimoniale.....	35.181	4.772	22.325	-51.780
totale.....	<b>359.767</b>	<b>344.608</b>	<b>354.381</b>	<b>299.328</b>

**CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI** – Accertati per un importo complessivo di 170 mln, evidenziano un decremento di 22 mln rispetto all'anno precedente, da attribuirsi principalmente al calo del numero degli iscritti ed alla riduzione dell'aliquota contributiva per coloro che hanno aderito ai fondi di previdenza complementare del settore.

**QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI** – Pari ad oltre 2 mln, attengono prevalentemente ai versamenti degli iscritti per valori capitali di riscatto e per contribuzioni volontarie. In misura minore sono costituiti dalle trattenute per divieto di cumulo tra pensione e redditi da lavoro, cui si aggiungono i proventi derivanti dall'estensione del regime di cumulabilità prevista dall'art.44 della L. n°289/2002.

**TRASFERIMENTI ATTIVI** – Quantificati in 1 mln, riguardano i trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali a copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri e riduzioni di aliquote e i trasferimenti da altri Fondi, a copertura di periodi assicurativi riconosciuti nel Fondo volo.

**REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI** – Determinati in 7 mln, si riferiscono prevalentemente alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo impiegate secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di contabilità dell'Istituto e, in misura minore, ad interessi attivi diversi.

Nella tabella che segue sono indicati il capitale medio disponibile, suddiviso per tipo di impiego, ed i redditi conseguenti con i relativi saggi di remunerazione.

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPIEGHI</b>	<b>REDDITI</b>	<b>SAGGIO %</b>
- c/c bancari	100.522.40	1.344.083	1.34
-prestiti e mutui	50.934.864	1.363.257	2.68
-investimenti in tesoreria	163.849.83	2.073.395	1,27
-impieghi mobiliari e immob.	3.343.808	1.824.689	54,57
<b>Totale.....</b>	<b>318.680.9</b>	<b>6.605.424</b>	<b>2.07</b>



**POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE** – Figurano per 2,169 mln, si riferiscono per 1,504 mln ai recuperi di prestazioni indebite e per 665 mgl ai riaccrediti di somme non riscosse dai beneficiari.

**SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI** – L'onere per la voce in esame raggiunge i 216 mln con un incremento di 49 mln rispetto al 2003.

L'importo, analizzato nell'allegato 2, è costituito:

- per 171 mln dall'onere per rate di pensioni; l'incremento di 8 mln rispetto al corrispondente dato dell'esercizio 2003 è connesso al maggior numero di pensioni in essere (+183) e al più elevato importo medio delle stesse sul quale incide, tra l'altro, la perequazione automatica, prevista a decorrere dall'inizio dell'anno nella misura del 2,5%;
- per 45 mln dalle liquidazioni in capitale, con un rateo di 40 mln relativo, per effetto della legge n°291 del 3 dicembre 2004 che le abolisce a decorrere dal 1° gennaio 2005, alle domande giacenti al 31 dicembre 2004 e non ancora liquidate.

Completa la voce in esame l'onere per la prevenzione e cura dell'invalidità relativamente alle prestazioni economiche ed accessorie.

Nei prospetti che seguono si riportano, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni liquidate negli anni 2003 e 2004 e quella delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni stessi.

**PENSIONI LIQUIDATE ALLA FINE DEGLI ANNI 2003 E 2004**

<b>ANNO</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>NUMERO</b>	<b>IMPORTO ANNUO</b>	<b>IMPORTO MEDIO ANNUO</b>
<b>2003</b>	Vecchiaia	72	3.932.898	54.624
	Invalidità	75	1.859.667	24.795
	Superstiti	32	914.975	28.593
	Totale	179	6.707.540	37.472
<b>2004</b>	Vecchiaia	66	4.128.879	62.559
	Invalidità	55	1.099.074	19.983
	Superstiti	33	650.668	19.717
	Totale	154	5.878.621	38.173

**PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2003 E 2004**

<b>ANNO</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>NUMERO</b>	<b>IMPORTO ANNUO</b>	<b>IMPORTO MEDIO ANNUO</b>
<b>2003</b>	Vecchiaia	3.666	134.779.511	36.765
	Invalidità	621	15.396.677	24.793
	Superstiti	565	12.116.980	21.446
	Totale	4.852	162.293.168	33.449
<b>2004</b>	Vecchiaia	3.788	146.249.331	38.609
	Invalidità	670	16.950.903	25.300
	Superstiti	577	12.354.162	21.411
	Totale	5.035	175.554.396	34.867

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

anno	Iscritti	Pensioni	Contributi *	Prestazioni	Rapporto Iscritti Pensioni	Rapporto Contributi Prestazioni
			(in milioni)			
<b>2000</b>	11.800	4.491	172	148	2,63	1,16
<b>2001</b>	11.580	4.606	167	147	2,51	1,14
<b>2002</b>	12.150	4746	168	156	2,56	1,08
<b>2003</b>	12.450	4.852	194	167	2,57	1,16
<b>2004</b>	12.200	5.035	172	216	2,42	0,80

(\*) Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti"

**TRASFERIMENTI PASSIVI** - Quantificati in complessivi 3,818 mln, sono così suddivisi:

- a favore dello Stato e di altri Enti, come riportato nell'allegato 3 (782 mgl);
- al F.P.L.D. per valori di copertura di periodi assicurativi e per il contributo di solidarietà ex lege n°41/1986 (3,032 mln);
- alla gestione dei parasubordinati, cui è destinato il 10% dei proventi netti derivanti dall'estensione del regime di cumulabilità previsto dall'art.44 della L. n°289/2002 (4 mgl).

**SPESE DI AMMINISTRAZIONE** – Iscritte complessivamente per 2,321 mln, a fronte di 3,539 mln dell'esercizio precedente, riguardano per 1,251 mln la quota parte delle spese di amministrazione dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dall'art. 31 del Regolamento di contabilità e per 1,070 mln le spese connesse con la gestione e la vendita degli immobili da reddito cartolarizzati.

Nella tabella che segue si riportano, per grandi aggregati, le spese di amministrazione della gestione ordinaria relative al 2003 ed al 2004.

<b>A G G R E G A T I</b>	<b>2 0 0 3</b>	<b>2 0 0 4</b>
	(in migliaia)	
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette)	<b>775</b>	<b>764</b>
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI (dirette):	<b>48</b>	<b>54</b>
-Amministrazione Postale.....	2	2
-Banche e Uffici c/c postali.....	45	50
- Altri enti.....	1	2
SPESE POSTALI,TELEGRAFICHE, TELEFONICHE.....	<b>29</b>	<b>29</b>
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUT/NE E ADATTAMENTO STABILI .....	<b>66</b>	<b>68</b>
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI.....	<b>0</b>	<b>2</b>
SPESE LEGALI.....	<b>33</b>	<b>21</b>
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI (comprese quote di ammortamento)	<b>219</b>	<b>215</b>
ALTRE SPESE	<b>194</b>	<b>167</b>
<b>TOTALE.....</b>	<b>1.364</b>	<b>1.320</b>
<i>Meno RECUPERI.....</i>	<i>70</i>	<i>51</i>
<i>Meno RESIDUI INSUSSISTENTI.....</i>	<i>36</i>	<i>18</i>
<b>T O T A L E N E T T O</b>	<b>1.258</b>	<b>1.251</b>

**ONERI FINANZIARI** – Pari complessivamente a 1,514 mln, sono principalmente dovuti a interessi passivi su prestazioni arretrate e in piccola parte ad interessi passivi diversi.

**ONERI TRIBUTARI** – Quantificati in 50 mgl attengono all'imposta sugli interessi pagati dai beneficiari dei prestiti al personale ed alla quota di pertinenza del Fondo dell'IRAP complessivamente dovuta dall'Istituto.

**POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE** – Il rimborso di contributi, pari a 16 mln, attiene principalmente al recupero delle somme da destinare alla previdenza complementare, effettuato mediante conguaglio dalle aziende del settore.

**RISULTATO DI ESERCIZIO** - Deriva da entrate per 183,091 mln ed uscite per 243,530 mln, con una eccedenza delle seconde sulle prime di 60,439 mln.

Tenendo peraltro conto dell'assegnazione di 26,522 mln al fondo di riserva di cui all'art. 2 della legge n. 480/1988, al fine di adeguarne la consistenza a due annualità delle pensioni in essere alla fine dell'anno, l'esercizio chiude con un disavanzo economico di 86,961 mln.

Nel prospetto che segue sono evidenziate, per grandi aggregati, le componenti patrimoniali all'inizio ed alla fine dell'anno.

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		VARIAZIONI
	Al 1° gennaio	Al 31 dicembre	
<b>ATTIVITA'</b>	(in migliaia)		
CREDITO IN C/C VERSO L'INPS.....	153.306	120.552	-32.754
QUOTA PART. INVEST. PATR	174.787	183.238	8.451
QUOTA PART. ACQ. IMMOB. STRUM.LI.	77	38	-39
RESIDUI ATTIVI.....	24.553	33.699	9.146
RATEI ATTIVI.....	24.010	22.897	-1.113
CREDITI DI FINANZIAMENTO.....	9	9	0
<b>TOTALE ATTIVITA'</b> .....	<b>376.742</b>	<b>360.433</b>	<b>-16.309</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
RESIDUI PASSIVI.....	3.692	4.592	900
DEBITO VERSO F.P.L.D.....	343	515	172
RATEI PASSIVI.....	2.084	42.471	40.387
DEBITI DI FINANZIAMENTO.....	267	267	0
POSTE CORRETTIVE DELL'ATTIVO.....	10.589	13.260	2.671
<b>TOTALE PASSIVITA'</b> .....	<b>16.975</b>	<b>61.105</b>	<b>44.130</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
FONDO DI RISERVA ART. 2 L. 480/88.....	324.586	351.108	26.522
AVANZO(+) DISAV.(-) PATRIMONIALE.....	35.181	-51.780	-86.961
<b>TOTALE</b> .....	<b>359.767</b>	<b>299.328</b>	<b>-60.439</b>

Circa le principali voci dello stato patrimoniale si segnala quanto segue.

**CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L' I.N.P.S.** - Ammonta a 121 mln con un decremento di 33 mln rispetto alla consistenza di inizio anno.

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI** - L'importo di 183 mln riguarda la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto, in attuazione delle disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità.

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL' ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI** – Pari a 38 mgl, rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali dell'Istituto attribuita al Fondo, ai sensi del già citato Regolamento di contabilità.

**RESIDUI ATTIVI** – Iscritti in complessivi 34 mln, sono costituiti:

- per 30 mln dai crediti ceduti alla Società di cartolarizzazione crediti INPS s.p.a.;
- per 2 mln da altri crediti contributivi;
- per 662 mgl dai crediti verso le aziende per interessi di mora e sanzioni civili;
- per 1 mln dai crediti per prestazioni da recuperare.

**RATEI ATTIVI** - L'importo di 23 mln concerne i contributi dovuti dalle aziende di competenza dell'ultimo mese dell'anno, pagabili entro gennaio 2005.

**RESIDUI PASSIVI** – Ammontano a 4,592 mln e si riferiscono ai debiti verso beneficiari di prestazioni (2,911 mln), al debito verso gli Istituti di patronato e verso lo Stato (355 mgl) e a quello per gli oneri connessi alla cessione dei crediti (1,326 mln).

**RATEI PASSIVI** – Quantificati in 42 mln, riguardano per 40 mln le liquidazioni in capitale di quote di pensione di competenza dell'esercizio e per 2 mln le rate di pensioni giacenti alla fine dell'anno.

**POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO** - L'importo di oltre 13 mln è costituito dal fondo svalutazione crediti contributivi, la cui consistenza viene adeguata in base alla loro presunta inesigibilità, abbattendo del 54,60% i crediti sorti fino al 31 dicembre 2001 e del 32,50% quelli relativi agli anni dal 2002 al 2004.

**FONDO DI RISERVA** - Determinato in 351 mln, corrisponde a due annualità delle pensioni in pagamento al 31 dicembre 2004, come previsto dall'art. 2 della legge 31 ottobre 1988, n. 480.

**PATRIMONIO NETTO** - Al termine dell'esercizio il Fondo presenta un patrimonio netto di 299,328 mln quale somma algebrica della riserva obbligatoria pari a 351,108 mln e del disavanzo patrimoniale di 51,780 mln.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA,  
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE



## RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE DI VOLO  
DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA**

**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004**

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
<b>1 CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....</b>	<b>153.306.399</b>	<b>120.552.298</b>	<b>-32.754.101</b>
<b>2 QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI.....</b>	<b>174.786.972</b>	<b>183.237.494</b>	<b>8.450.522</b>
<b>3 QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....</b>	<b>76.553</b>	<b>38.174</b>	<b>-38.379</b>
<b>4 RESIDUI ATTIVI</b>	<b>24.553.587</b>	<b>33.699.481</b>	<b>9.145.894</b>
- Crediti ceduti alla Società di cartolarizzazione- crediti INPS	20.805.428	29.984.938	9.179.510
- Altri crediti:			
. Crediti contributivi.....	1.755.012	1.755.012	0
. Crediti per interessi di mora e sanzioni civili.....	662.116	662.116	0
. Crediti per prestazioni da recuperare.....	1.331.031	1.297.415	-33.616
<b>5 RATEI ATTIVI.....</b>	<b>24.009.662</b>	<b>22.896.529</b>	<b>-1.113.133</b>
<b>6 CREDITI BANCARI E FINANZIARI</b>	<b>9.124</b>	<b>9.124</b>	<b>0</b>
- Anticipazioni varie al personale.....	9.038	9.038	0
- Prestiti a Iscritti.....	66	66	0
- varie.....	20	20	0
<b>TOTALE DELLE ATTIVITA'.....</b>	<b>376.742.297</b>	<b>360.433.100</b>	<b>-16.309.197</b>
<b>7 DISAVANZO PATRIMONIALE.....</b>	<b>0</b>	<b>51.780.434</b>	<b>51.780.434</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO.....</b>	<b>376.742.297</b>	<b>412.213.534</b>	<b>35.471.237</b>

PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
<b>1 RESIDUI PASSIVI</b>	<b>3.691.827</b>	<b>4.592.380</b>	<b>900.553</b>
- Debiti verso lo Stato:			
- ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978.....	15.421	24.056	8.635
- ai sensi dell'art.69,lett.b) delle legge n. 833/1978 per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità.....	1.477	1.477	0
- Debiti verso Istituti di patronato, per contribuzioni.....	420.176	329.943	-90.233
- Debiti per prestazioni .....	1.928.532	2.910.683	982.151
-Debiti per oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi- L. 448/98 e succ. modificazioni.....	1.326.221	1.326.221	0
<b>2 DEBITO VERSO FPLD CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA LEGGE N.41/1986.....</b>	<b>342.471</b>	<b>514.887</b>	<b>172.416</b>
<b>3 RATEI PASSIVI</b>	<b>2.084.344</b>	<b>42.470.386</b>	<b>40.386.042</b>
- Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre	603.138	2.470.386	1.867.248
- Liquidazioni in capitale di quote di pensione.....	1.481.206	40.000.000	38.518.794
<b>4 DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>267.272</b>	<b>267.375</b>	<b>103</b>
- Contributi dovuti all'INA-CASA .....	192.076	192.076	0
- Fondo " Massimo Stefanini".....	3.597	3.700	103
- Vari.....	71.599	71.599	0
<b>5 POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO</b>	<b>10.588.929</b>	<b>13.259.714</b>	<b>2.670.785</b>
- Fondo svalutazione crediti contributivi.....			
<b>TOTALE DELLE PASSIVITA'.....</b>	<b>16.974.843</b>	<b>61.104.742</b>	<b>44.129.899</b>
<b>6 FONDO DI RISERVA DI CUI ALL'ART.2 LEGGE N.480/88</b>	<b>324.586.336</b>	<b>351.108.792</b>	<b>26.522.456</b>
<b>7 AVANZO PATRIMONIALE</b>	<b>35.181.118</b>	<b>0</b>	<b>-35.181.118</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO.....</b>	<b>376.742.297</b>	<b>412.213.534</b>	<b>35.471.237</b>

I SINDACI  
GIULIANO CAZZOLA  
- LUDOVICO ANSELMI  
DANIELA CARLA' - CARLO CONTE  
MICHELE PISANELLO - TEODOSIO ZEULI

IL PRESIDENTE  
GIAN PAOLO SASSI

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO  
DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA

## ENTRATE E USCITE DELL'ESERCIZIO 2004

ENTRATE	PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO
	1ª nota variazione	aggiornato	2004
<b>1 CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (All.n.1) .....</b>	<b>177.102.926</b>	<b>182.126.850</b>	<b>171.265.969</b>
<b>2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI</b>	<b>800.000</b>	<b>850.000</b>	<b>2.323.450</b>
- Contributi dei proscrittori volontari.....	250.000	350.000	1.078.683
- Contributi di riscatto (artt. 3 e 16 della L. n.484/1973).....	50.000	50.000	91.460
- Contributi di riscatto (art.2 L. n.29/1979).....	400.000	400.000	1.002.014
- Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e redditi da lavoro.....	100.000	50.000	95.566
-Proventi connessi con l'estensione del regime di totale cumulabilità della pens. con redditi da lavoro art.44,c2, della legge 289/2002	0	0	35.000
-Proventi a sanatoria di periodi di totale o parziale incumulabilità della pens. con redditi da lavoro art.44,c3, della legge n.289/2002	0	0	20.727
<b>3 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI</b>	<b>13.480</b>	<b>18.913</b>	<b>10.983</b>
- Interessi attivi diversi.....	10.473	7.764	7.168
- Interessi postali.....	3.007	11.149	3.815
<b>4 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE</b>			
- Recupero di prestazioni .....	<b>1.250.000</b>	<b>1.250.000</b>	<b>2.169.135</b>
<b>5 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>	<b>82.152</b>	<b>158.098</b>	<b>530.639</b>
- Ammende, multe e sanzioni civili .....	55.323	93.180	444.931
- Entrate diverse .....	5.966	53.878	11.804
- Interessi di dilazione e differimento.....	20.863	11.040	73.904
<b>COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....</b>	<b>179.248.558</b>	<b>184.403.861</b>	<b>176.300.176</b>
<b>6 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI :</b>			
-Interessi attivi su capitali disponibili.....	<b>5.407.996</b>	<b>6.292.572</b>	<b>6.605.424</b>
<b>7 PROVENTI PER ALIENAZIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE SU ACQUISTO AZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>76.402</b>
<b>8 TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE INTERVENTI ASS.LI E SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI</b>			
- Copertura mancato gettito contributivo per esoneri e riduzioni aliquote in favore categorie e settori prod.vi.....	<b>57.099</b>	<b>69.507</b>	<b>183.778</b>
<b>9 TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS.....</b>	<b>500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.033.519</b>
<b>10 CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....</b>	<b>4.170</b>	<b>4.612</b>	<b>4.429</b>
<b>11 STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI</b>			
- per prestazioni Istituzionali( All.n.2 ) .....	<b>1.445.067</b>	<b>2.084.344</b>	<b>2.084.344</b>
<b>12 ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI</b>			
- per contributi ( All.n.1 ) .....	<b>26.736.599</b>	<b>27.832.092</b>	<b>22.896.529</b>
<b>COMPONENTI ECONOMICHE .....</b>	<b>34.150.931</b>	<b>37.783.127</b>	<b>32.884.425</b>
<b>TOTALE DELLE ENTRATE.....</b>	<b>213.399.489</b>	<b>222.186.988</b>	<b>209.184.601</b>
<b>13 DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO.....</b>	<b>30.408.962</b>	<b>12.855.969</b>	<b>86.961.552</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO.....</b>	<b>243.808.451</b>	<b>235.042.957</b>	<b>296.146.153</b>

USCITE	PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO
	1ª nota variazione	aggiornato	2004
<b>1 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (All.n.2) .....</b>	<b>184.805.519</b>	<b>178.759.946</b>	<b>175.718.346</b>
<b>2 TRASFERIMENTI PASSIVI (all. n.3) .....</b>	<b>929.211</b>	<b>932.084</b>	<b>781.535</b>
<b>3 ONERI FINANZIARI</b>	<b>51.620</b>	<b>1.012.851</b>	<b>1.513.773</b>
- Interessi passivi su prestazioni arretrate .....	50.000	1.000.000	1.513.296
- Interessi passivi sul fondo " Massimo Stefanini " .....	103	122	103
- Interessi passivi diversi.....	1.517	12.729	374
<b>4 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE</b>	<b>50.000</b>	<b>6.100.000</b>	<b>16.106.273</b>
- Rimborso di contributi.....	50.000	6.100.000	16.094.139
- Rimborso di riserve e valori capitali di riscatto.....		0	12.134
<b>5 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</b>	<b>2.576</b>	<b>804.876</b>	<b>580.755</b>
- Varie.....	2.576	4.876	5.166
- Rivalutazione monetaria.....	0	800.000	575.589
<b>COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE .....</b>	<b>185.838.926</b>	<b>187.609.757</b>	<b>194.700.682</b>
<b>6 SPESE DI AMMINISTRAZIONE .....</b>	<b>1.313.286</b>	<b>1.266.748</b>	<b>1.250.916</b>
<b>7 SPESE DI AMM.NE CONNESSE CON LE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO.....</b>	<b>895.297</b>	<b>1.309.336</b>	<b>1.070.081</b>
<b>8 ONERE PER LA PREVENZIONE E CURA INVALIDITA' ( Art. 1 della legge n. 98/1982 ) ( all. 2).....</b>	<b>754</b>	<b>1.249</b>	<b>1.482</b>
<b>9 CONTRIBUTO CONTO INTERESSI AGLI INQUILINI</b>	<b>736.227</b>	<b>0</b>	<b>290.515</b>
<b>10 ONERI TRIBUTARI.....</b>	<b>315.809</b>	<b>216.975</b>	<b>50.145</b>
<b>11 SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI</b>			
- Assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi.....	914.511	486.248	2.670.785
<b>12 TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS</b>	<b>1.653.482</b>	<b>3.700.931</b>	<b>3.037.030</b>
- Valori di copertura di periodi assicurativi.....	500.000	2.500.000	1.883.088
- Contributo di solidarietà al FPLD (art.25, legge n. 41/1986) .....	1.153.482	1.200.931	1.149.440
-Alla gestione Parasubordinati: proventi di cui all'art.44c.2 e 3 L.289/2002	0	0	4.502
<b>13 VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>72.013</b>
-Eliminazione residui attivi ins/za crediti prestazioni da recuperare.....	0	0	70.380
-Perdita su investimenti patrimoniali unitari	0	0	1.633
<b>14 STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI</b>			
- per contributi ( All.n.1 ) .....	25.595.529	24.009.662	24.009.662
<b>15 ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI</b>			
- per prestazioni ( All.n.2 ) .....	11.295.200	8.972.000	42.470.386
<b>COMPONENTI ECONOMICHE.....</b>	<b>42.720.095</b>	<b>39.963.149</b>	<b>74.923.015</b>
<b>TOTALE DELLE USCITE.....</b>	<b>228.559.021</b>	<b>227.572.906</b>	<b>269.623.697</b>
<b>16 ASSEGNAZIONE A FONDI DI RISERVA</b>			
- Assegnazione al Fondo di riserva - art. 2 L.480/1988.....	15.249.430	7.470.051	26.522.456
<b>TOTALE A PAREGGIO.....</b>	<b>243.808.451</b>	<b>235.042.957</b>	<b>296.146.153</b>

## ALLEGATI

**CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI**

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO 2004			
	1 <sup>a</sup> nota variazione (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	accertati (3)	<i>meno: rateo al 31 dicembre 2003</i> (4)	più: rateo al 31 dicembre 2004 (5)	TOTALE (dato economico) (6=3-4+5)
Contributi ordinari..	177.543.996,00	184.847.279,99	170.198.223,03	23.852.535,01	22.763.861,57	169.109.549,59
Contributo di solidarietà art. 9 bis L. n.166/91.	700.000,00	1.102.000,39	1.067.745,57	157.126,61	132.667,35	1.043.286,31
<b>TOTALE.....</b>	<b>178.243.996,00</b>	<b>185.949.280,38</b>	<b>171.265.968,60</b>	<b>24.009.661,62</b>	<b>22.896.528,92</b>	<b>170.152.835,90</b>

## SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO 2004			
	1 <sup>a</sup> nota variazione (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	liquidate (3)	meno: rateo al 31 dicembre 2003 (4)	più: rateo al 31 dicembre 2004 (5)	Totale (dato economico) (6)
<b>Rate di pensione e relativi trattamenti di famiglia.....</b>	<b>164.649.134</b>	<b>163.143.084,42</b>	170.710.548,03	603.137,58	2.470.386,06	172.577.796,51
<i>meno:</i>						
- maggiorazioni ex comb.ti art.6, L. n.140/1985 e successive.....	34.000,00	36.000,00	38.933,05			38.933,05
-maggiore rivalutazione pensioni art. 69, comma1, L.388/2000.....	1.459.482,00	1.459.482,00	1.481.582,00			1.481.582,00
-somma agg.va ai sensi art. 70 L.388/2000	0,00	0,00	464,81			464,81
<b>Rate di pensione a carico della gestione.....</b>	163.155.652,00	161.647.602,42	169.189.568,17	603.137,58	2.470.386,06	171.056.816,65
<b>Liquidazioni in capitale (art. 11 legge 480/1988).....</b>	31.500.000,00	24.000.000,00	6.528.778,29	1.481.206,00	40.000.000,00	45.047.572,29
TOTALE,sub.a).....	<b>194.655.652,00</b>	<b>185.647.602,42</b>	<b>175.718.346,46</b>	<b>2.084.343,58</b>	<b>42.470.386,06</b>	<b>216.104.388,94</b>
Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità - prestazioni economiche ed accessorie - art.1 della legge n.98/1982 ..sub.b).....	754,00	1.249,00	1.482,28			1.482,28
<b>TOTALE.....</b>	<b>194.656.406,00</b>	<b>185.648.851,42</b>	<b>175.719.828,74</b>	<b>2.084.343,58</b>	<b>42.470.386,06</b>	<b>216.105.871,22</b>



**TRASFERIMENTI PASSIVI**

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2004		CONSUNTIVO 2004
	1 <sup>a</sup> nota variazione	aggiornato	
ALLO STATO:			
- Ministero del tesoro - art.1 duodecies della legge n.641/1978 già contribuzione destinata all'ONPI	519.117,00	523.592,00	437.976,96
AD ALTRI ENTI:			
- IPAS, per contribuzione .....	391.068,00	394.439,00	329.942,64
- Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzione .....	2.559,00	2.622,00	2.184,59
- Commissione vigilanza fondi pensione - art. 2, D.I. 15/4/1998.....	16.467,00	11.431,00	11.431,17
<b>TOTALE</b>	<b>929.211,00</b>	<b>932.084,00</b>	<b>781.535,36</b>

## EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Il bilancio consuntivo 2004 del Fondo di previdenza per il personale di volo è stato predisposto con riferimento alla vigente disciplina specifica del Fondo ed ai provvedimenti legislativi di carattere generale che hanno interessato tutte le gestioni pensionistiche.

Sul versante delle entrate contributive la gestione risente degli effetti del D.Lgs. n. 164/1997 il quale, all'art.1, co. 3 e 4, ha previsto una riduzione dell'aliquota contributiva pari a 3,12 punti percentuali nei confronti dei lavoratori che, alla data del 31/12/1995, avessero nel Fondo un'anzianità inferiore ai 18 anni, a condizione che la contribuzione sia destinata a Fondi di previdenza complementare.

A seguito delle interpretazioni ministeriali relative all'applicazione della disposizione, è stata sciolta la riserva espressa al punto 1.2-lett. A) del messaggio n. 20325 del 7.8.1997 ed è stato stabilito che per il personale iscritto al Fondo che alla data del 31.12.1995 può far valere un'anzianità assicurativa in qualsivoglia gestione inferiore a 18 anni interi e che ha aderito ai fondi complementari il contributo dovuto al Fondo deve essere ridotto del 3,12 per cento. Sono state conseguentemente fornite le istruzioni per il recupero dei contributi da destinare alla previdenza complementare.

Inoltre è divenuto operante, oltre al fondo "Previvolo", anche il Fondav e sono state fornite le istruzioni per la concreta operatività della norma (cfr. circ. 140 del 31.7.2003 e MSG n. 119 dell'8.10.2003 e n. 3818 dell'11.2.2004).

Per quanto riguarda gli aspetti pensionistici il Fondo è stato influenzato per l'anno 2004 dalle disposizioni contenute nella legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) e dai provvedimenti ad essa collegati.

In materia di benefici pensionistici per esposizione all'amianto si cita il decreto 27 ottobre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2004, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, riguardante "Attuazione dell'articolo 47 del decreto-legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n.326. Benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto".

Il decreto in esame, operando un raccordo tra le disposizioni contenute nell'articolo 47 della legge n.326 e quelle introdotte dall'articolo 3, comma 132, della legge 24 dicembre 2003, n.350 (legge finanziaria 2004), delinea le modalità di riconoscimento dei benefici pensionistici per lavoro svolto con esposizione all'amianto da parte degli Enti previdenziali erogatori delle prestazioni pensionistiche nonché le modalità di rilascio della certificazione attestante

l'esposizione all'amianto da parte dell'INAIL, a ciò deputato dalle recenti disposizioni normative.

Il citato decreto, sulla base del combinato disposto della normativa sopra richiamata, prevede che hanno diritto ai benefici secondo la nuova disciplina, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione per il coefficiente di 1,25 ai soli fini dell'importo della prestazione pensionistica, i lavoratori che hanno svolto per un periodo non inferiore a dieci anni, alla data del 2 ottobre 2003, attività con esposizione all'amianto per periodi lavorativi non soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Nel contempo, lo stesso decreto dispone che hanno diritto ai benefici pensionistici secondo le previgenti disposizioni, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione all'amianto per il coefficiente di 1,5, sia ai fini del conseguimento del diritto a pensione, sia ai fini della determinazione del relativo importo, i lavoratori che, alla medesima data del 2 ottobre 2003, sono stati esposti, per un periodo superiore a dieci anni all'amianto, per periodi lavorativi soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Il decreto ministeriale fissa in 180 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso il termine per la presentazione della domanda all'INAIL per il riconoscimento dell'avvenuta esposizione all'amianto.

Ai fini del riconoscimento del beneficio pensionistico non è fissato alcun termine per la presentazione della domanda agli enti previdenziali di appartenenza.

La legge 23 agosto 2004, n. 243, recante "Norme in materia pensionistica e deleghe al Governo nel settore della previdenza pubblica, per il sostegno alla previdenza complementare e all'occupazione stabile e per il riordino degli enti di previdenza e assistenza obbligatoria", ha introdotto modifiche normative in materia di requisiti per il diritto al pensionamento di anzianità con effetto dal 1° gennaio 2008.

Ai fini dei riflessi finanziari per l'anno 2004 sulla gestione del fondo di previdenza per il personale di volo la stessa legge all'articolo 1, commi da 12 a 17, detta una nuova disciplina volta ad incentivare il posticipo del pensionamento di anzianità dei lavoratori dipendenti del settore privato.

In particolare, il comma 12 stabilisce che i predetti lavoratori, che abbiano maturato i requisiti minimi indicati alle tabelle di cui all'articolo 59, commi 6 e 7, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per l'accesso al pensionamento di anzianità, per il periodo 2004/2007, possono esercitare la facoltà di rinuncia all'accredito contributivo relativo all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti ed alle forme sostitutive della medesima. A seguito dell'esercizio di tale facoltà viene meno, da parte del datore di lavoro, l'obbligo di versamento contributivo alle forme assicurative, a decorrere dalla prima scadenza utile per il pensionamento prevista dalla normativa previgente alla legge n. 243 del 2004.

L'importo dei contributivi non versati deve essere interamente corrisposto al lavoratore entro il mese successivo al periodo di paga cui si riferiscono.

Con decreto 6 ottobre 2004 il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha dato attuazione alla normativa sull'incentivo per il posticipo del pensionamento.

Rilevante importanza assume per gli iscritti al Fondo di previdenza per il personale di volo il Decreto – legge 5 ottobre 2004, n.249, convertito in Legge 3 dicembre 2004, n.291. L'art. 1 bis prevede, al comma 1, che a decorrere dal 1° gennaio 2005, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali può concedere, sulla base di specifici accordi in sede governativa, in caso di crisi occupazionale, di ristrutturazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività, il trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria, per ventiquattro mesi, al personale, anche navigante, dei vettori aerei e delle società da questi derivanti a seguito di processi di riorganizzazione o trasformazioni societarie. Dalla data del 1° gennaio 2005, ai medesimi lavoratori è esteso il trattamento di mobilità. A decorrere dalla medesima data, i vettori e le società da questi derivanti sono tenuti al pagamento dei contributi previsti dalla vigente legislazione in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità, ivi compreso quanto previsto all'articolo 7, commi 1, 2 e 3, della legge 23 luglio 1991, n. 223.

Al secondo comma è previsto che ai datori di lavoro che assumono i lavoratori di cui al comma 1, sospesi in cassa integrazione straordinaria o destinatari dell'indennità di mobilità, si estendono i benefici di cui all'articolo 8, comma 4, ed all'articolo 25, comma 9,

della legge n. 223 del 1991; non si applicano agli stessi i benefici di cui all'articolo 8, comma 2, della legge n. 223 del 1991.

Il comma 5 dello stesso art.1 bis prevede che i lavoratori dipendenti da imprese ammesse al trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria, i quali non abbiano in precedenza esercitato la facoltà di rinuncia all'accredito contributivo ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge 23 agosto 2004, n. 243, non possono, limitatamente al periodo di ammissione dell'impresa al trattamento di integrazione, esercitare la predetta facoltà, fatte salve le istanze presentate fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

La stessa legge, all'art. 1-quater, comma 1, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2004 ed in attesa dell'armonizzazione tra le varie gestioni pensionistiche prevista nei principi di delega contenuti nella legge 23 agosto 2004, n. 243, per i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 24 aprile 1997, n. 164, l'importo complessivo del trattamento pensionistico non può eccedere l'80 per cento della retribuzione pensionabile determinata ponderando le retribuzioni pensionabili relative a ciascuna quota di pensione con le rispettive percentuali di rendimento attribuite.

Il secondo comma del predetto art. 1 quater statuisce che l'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 24 aprile 1997, n. 164, si interpreta nel senso che, per la determinazione della retribuzione pensionabile relativa alle quote di pensione maturate con il metodo retributivo fino al 31 dicembre 1997, l'indennità di volo è calcolata nella misura del 100 per cento del suo ammontare.

Infine il terzo comma dello stesso art.1 quater stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2005, l'articolo 34 della legge 13 luglio 1965, n. 859, è abrogato.

La legge 3 agosto 2004, n. 206, reca "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice".

L'articolo 1, comma 1, stabilisce che "le disposizioni della presente legge si applicano a tutte le vittime degli atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, compiuti sul territorio nazionale o extranazionale, se coinvolgenti cittadini italiani nonché ai loro familiari superstiti".

L'articolo 2, comma 1, dispone che "ai fini della liquidazione della pensione e dell'indennità di fine rapporto o altro trattamento

equipollente a chiunque subisca o abbia subito un'invalidità permanente di qualsiasi entità e grado in conseguenza di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, nonché alle vedove e agli orfani, si applica l'articolo 2 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni".

Si rammenta che la legge 24 maggio 1970, n. 336 reca "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati".

Il successivo comma 2, stabilisce che "e' riconosciuto il diritto ad una maggiorazione della misura della pensione e ai relativi benefici sulla base dei criteri indicati dalla presente legge per coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge".

Il comma 3, dispone che "sono fatti salvi i trattamenti pensionistici di maggior favore derivanti da iscrizioni assicurative obbligatorie di lavoratori dipendenti, autonomi o liberi professionisti".

L'articolo 3, comma 1, dispone che "a tutti coloro che hanno subito un'invalidità permanente inferiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, e' riconosciuto un aumento figurativo di dieci anni di versamenti contributivi utili ad aumentare, per una pari durata, l'anzianità pensionistica maturata, la misura della pensione, nonché il trattamento di fine rapporto o altro trattamento equipollente".

L'articolo 4, comma 1, stabilisce che "coloro che hanno subito un'invalidità permanente pari o superiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, sono equiparati, ad ogni effetto di legge, ai grandi invalidi di guerra di cui all'articolo 14 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915.

Il comma 2 prevede che in favore di tali soggetti "e' riconosciuto il diritto immediato alla pensione diretta, calcolata in base all'ultima retribuzione percepita integralmente dall'avente diritto e rideterminata secondo le previsioni di cui all'articolo 2, comma 2. I criteri di cui al comma 2 si applicano per la determinazione della misura della pensione di reversibilità o indiretta in favore dei superstiti in caso di morte della vittima di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice; tali pensioni non sono decurtabili ad ogni effetto di legge".

L'articolo 7, comma 1, stabilisce che "ai pensionati vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e ai loro superstiti e'

assicurato l'adeguamento costante della misura delle relative pensioni al trattamento in godimento dei lavoratori in attivati' nelle corrispondenti posizioni economiche e con pari anzianita'".

L'articolo 15, comma 1, dispone che "i benefici di cui alla presente legge si applicano agli eventi verificatisi sul territorio nazionale a decorrere dal 1° gennaio 1961", e al comma 2 che "per gli eventi coinvolgenti cittadini italiani verificatisi all'estero, i benefici di cui alla presente legge si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2003".

L'articolo 16 pone a carico dello Stato l'onere derivante dall'attuazione della legge stessa.

Con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 febbraio 2003, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 5 aprile 2003 Serie Generale n. 80 ed entrato in vigore in data 20 aprile 2003 e' stato emanato il regolamento recante le modalita' di attuazione dell'articolo 71 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

L'articolo 1, comma 1, del decreto in parola in coerenza con l'articolo 71, comma 1, della menzionata legge 388/2000, dispone che "ai soggetti iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria per l'invalidita', la vecchiaia ed i superstiti, alle forme sostitutive, esclusive ed esonerative della stessa, nonché alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dagli enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, che non abbiano maturato, in alcuna delle predette forme, il diritto a pensione, hanno facolta' di utilizzare, cumulandoli per il perfezionamento del requisito dell'iscrizione e della contribuzione, i periodi assicurativi posseduti presso le medesime forme e non sufficienti, separatamente considerati, per la liquidazione di pensione autonoma, ai fini del conseguimento della pensione di vecchiaia e del trattamento pensionistico per inabilita', a condizione che almeno una quota del trattamento sia liquidabile col sistema retributivo.

A norma dell'articolo 71, primo comma, ultimo periodo, della legge n. 388/2000 e dell'articolo 1, comma 2, del decreto n. 57 la facolta' di totalizzazione opera anche a favore dei superstiti degli assicurati, ancorché questi ultimi siano deceduti prima del compimento dell'età pensionabile.

E' consentito il cumulo dei periodi assicurativi non coincidenti posseduti presso due o più forme pensionistiche nelle quali il



lavoratore è stato iscritto, qualora tali periodi, separatamente considerati, non soddisfano i requisiti minimi stabiliti dagli ordinamenti delle singole gestioni, ed a condizione che almeno una quota del trattamento sia liquidabile col sistema retributivo.

Il diritto a pensione da totalizzazione presuppone quindi, tra l'altro, che alla data del 31 dicembre 1995 l'interessato possa far valere, almeno in una delle gestioni interessate, un'anzianità contributiva che dia luogo ad una quota del trattamento da liquidare col sistema retributivo.

La totalizzazione è ammessa purché riguardi tutti e per intero i periodi assicurativi.

Le quote di pensione relative alle posizioni assicurative costituite nelle singole gestioni previdenziali, calcolate ciascuna con le norme vigenti in materia presso le gestioni medesime e in proporzione alle singole anzianità contributive, sono poste a carico delle gestioni interessate e sono reversibili ai superstiti con le modalità e nei limiti previsti da ogni singola gestione.

Ai fini del diritto alla pensione di vecchiaia e alla pensione ai superstiti la domanda di totalizzazione deve essere presentata all'INPS quando l'INPS sia l'Ente di ultima iscrizione.

Il diritto alla pensione di inabilità assoluta e permanente è conseguito in base ai requisiti di assicurazione e di contribuzione richiesti nella forma pensionistica nella quale il lavoratore è iscritto al verificarsi dello stato invalidante. Ai fini del perfezionamento dei predetti requisiti si sommano i periodi assicurativi e contributivi risultanti presso le singole gestioni nelle quali l'assicurato è stato iscritto, purché tra i periodi stessi non vi siano interruzioni superiori a ventiquattro mesi.

A conclusione della presente disamina si illustrano brevemente alcuni pronunciamenti della Corte di Cassazione in materia di mutabilità del titolo della pensione.

Con sentenza n. 8433 del 4 maggio 2004, la Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite ha ribadito l'ammissibilità della trasformazione della pensione di invalidità in pensione di vecchiaia già affermato in occasione di precedenti sentenze in materia.

Relativamente, invece, alla trasformazione della pensione di invalidità

in pensione di anzianità, le Sezioni Unite hanno ritenuto, con sentenza n. 9492 del 19 maggio 2004, che "il sistema non consente una conversione o trasformazione della pensione di invalidità in pensione di anzianità, per conseguire il vantaggio di questo secondo trattamento sulla base dell'anzianità contributiva e assicurativa raggiunta con la prosecuzione dell'attività lavorativa, in relazione alla quale è possibile solo la liquidazione di supplemento di pensione", disciplina peraltro richiamata per l'assegno ordinario di invalidità dall'articolo 1, comma 9, della legge 12 giugno 1984, n. 222".

Secondo la Corte la garanzia costituzionale opera per le pensioni che trovano la loro causa nella cessazione dell'attività lavorativa per ragioni di età. La medesima garanzia costituzionale non è riferibile anche alle pensioni il cui presupposto consiste nell'avvenuto svolgimento dell'attività lavorativa per un tempo predeterminato, così come nel caso dei trattamenti pensionistici di anzianità, che corrispondono ad una forma previdenziale diversa.

Pertanto la Corte di Cassazione osserva che "non esiste alcuna previsione di collegamento tra la tutela per l'invalidità e la pensione di anzianità".

In relazione ai principi fissati dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione con la sentenza in esame sono modificati i principi sinora seguiti per la trasformazione delle pensioni di invalidità e degli assegni ordinari di invalidità in pensione di anzianità.

L'applicazione dei nuovi principi trova applicazione a decorrere dalla data del 29 settembre 2004, data di diramazione della circolare n. 134.

In materia di perequazione automatica delle pensioni si fa presente che il decreto del 20 novembre 2004, emanato dal Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 10 dicembre 2004 conferma nella misura del 2,5 per cento l'aumento di perequazione automatica per l'anno 2004 già applicato in via previsionale.